


**DATA
BASE**
Produzione
Aziende
Prodotti

Distribuzione
Rivendite
Gruppi

Costruzione
Imprese
Referenze

Formazione
Scuole Edili
Enti

**MEDIA PYRAMID
EDILIZIA**
**I FOCUS
TEMATICI**
EDILIZIA SCOLASTICA
**EFFICIENZA
ENERGETICA**
**ANTISMICA -
DISSESTO**
DISTRIBUZIONE
SUBSISTEMI
PROGETTO E CANTIERE
**STRUTTURE E ARREDO
URBANO**
INVOLUCRO/COPERTURE
INVOLUCRO ESTERNO
**INVOLUCRO INTERNO -
PAVIMENTI**
FINITURE E RECUPERO
IMPIANTI
GLI ARCHIVI
NORME

Il Parlamento UE boccia l'e-card per i professionisti

29 marzo 2018

Il Parlamento comunitario, nell'organo della Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori, ha bocciato la proposta di direttiva e regolamento sulla e-card europea dei servizi. 21 i voti contrari, 13 i favorevoli, 2 le astensioni.

Il dibattito in merito era iniziato nel gennaio 2017: allora la Commissione europea presentò una proposta di Direttiva COM (2016) 823 e una di Regolamento COM (2016) 824, per creare una e-card europea dei servizi, ovvero una procedura elettronica semplificata per rendere più facile per i prestatori di servizi alle imprese e di servizi di costruzione espletare le formalità amministrative necessarie per fornire servizi all'estero.

Lo scopo, appunto, rivitalizzare il settore dei servizi, ridurre la burocrazia e semplificare le procedure e le formalità amministrative.

La proposta, però, a parere dei professionisti tecnici, aveva il limite di andarsi a sovrapporre alla tessera professionale europea, lo strumento previsto già nel 2013 dalla Direttiva 55 per favorire la prestazione di servizi transfrontaliere da parte dei professionisti. Il timore di molti era per gli effetti che sarebbero derivati dall'applicazione di due strumenti del tutto sovrapponibili. La carta elettronica infatti non avrebbe offerto alcuna garanzia in termini di riconoscimento delle qualifiche professionali, pertanto la sua applicazione all'ambito delle professioni regolamentate avrebbe rischiato di ledere quei principi di tutela e garanzia dei consumatori che giustificano l'esistenza di aree di attività riservate dalla legge ai professionisti.

Al contrario la tessera professionale europea rappresenta un elemento chiave per la modernizzazione della direttiva sulle qualifiche professionali, il cui obiettivo è quello di rafforzare il mercato interno e la libera circolazione dei professionisti mediante un riconoscimento più efficace e trasparente delle

LE NEWSLETTER

 Informativa
sulla
privacy

ISCRIVITI
LE RIVISTE

 edilizia
Specializzata
MAGAZINE DELLA TECNICA DI ARCHITETTURA E COSTRUZIONE

LA RIVENDITA
LA DISTRIBUZIONE EVOLUTA PER LE COSTRUZIONI

 Repertorio Geosintetici
2016
2017

**MEDIA PYRAMID
COLLEGATE**
ARCHITETTURA
modulo.net - Modulo

IMPIANTI
impiantoelettrico.co
Contatto Elettrico

ARREDO CONTRACT
Design&Contract.com - Suite

Follow us On



LEGGI

SOLUZIONI TECNICHE
DETTAGLI CAD

APPROFONDIMENTI



qualifiche professionali, l'ottenimento di una maggior efficienza economica ed operativa al fine di avvantaggiare i professionisti e diminuire gli oneri amministrativi legati al riconoscimento delle qualifiche professionali. Occorre ricordare che, quando si forniscono servizi in un altro Stato membro, per un professionista è essenziale che il riconoscimento delle sue qualifiche professionali avvenga rapidamente. Ciò consente di accedere in modo rapido e trasparente al mercato del lavoro e ai servizi nel paese di destinazione.

A tal proposito, la Rete professioni Tecniche (RPT) in un comunicato in cui ribadisce la necessità di estendere l'utilizzo della tessera professionale europea anche alle professioni tecniche; oggi giorno la tessera pertiene solo cinque professioni: infermiere, farmacista, fisioterapista, guida alpina e agente immobiliare. La Rete ha così chiosato: «Il risultato conseguito è frutto di un lungo lavoro fatto in sinergia con tutti i deputati della commissione IMCO dei vari gruppi politici e, soprattutto, con tutti i componenti della Rete. Con il nostro intervento siamo riusciti a difendere gli interessi dei cittadini che avrebbero potuto essere confusi dalla sovrapposizione di e-card e tessera professionale [...] Ora ci troviamo di fronte a una grande opportunità, quella di chiedere alla Commissione europea, attraverso il Parlamento europeo, di avviare un percorso che possa consentire di estendere l'utilizzo della tessera professionale europea – strumento che si presta in maniera molto più efficace a facilitare la fornitura di servizi professionali in Europa - anche alle professioni tecniche che finora ne sono escluse».



Mapeplan

Manti sintetici
FPO e PVC-P

POLYGLASS/2

Sistema fumario
caminQUADRO

© Copyright 2018. Edilizia in Rete - Privacy policy